



*Camera dei Deputati*

Trieste, 6 aprile 2020

Signora Ministra, cara Paola,

Ti scriviamo per trasmettere e portare alla Tua attenzione le gravi preoccupazioni degli autotrasportatori del Friuli Venezia Giulia che, oltre ai problemi a Te noti causati dalla concorrenza d'oltre confine, condivide ora il trauma dell'emergenza coronavirus.

Non occorre Ti ripetiamo che l'autotrasporto vive una crisi pericolosa che mette a rischio la tenuta di servizi essenziali e strategici per il Paese: ne hai sicuramente piena contezza.

Tuttavia verremmo meno al nostro dovere di rappresentanza se non ci facessimo obbligo di sottolineare almeno uno dei punti critici su cui è necessario intervenire con urgenza, dal punto di vista normativo, dal punto di vista dell'applicazione rigorosa delle norme già esistenti, dal punto di vista dell'interlocuzione con le categorie. Ci riferiamo al mancato o dilazionato pagamento alle imprese di autotrasporto da parte della committenza.

Siamo consapevoli che la crisi di liquidità è un problema che coinvolge il sistema produttivo e finanziario italiano, ma anche in queste settimane ci sono settori che stanno ampliando operatività e margini: ciò è reso possibile da una catena logistica che sta funzionando e letteralmente permette al Paese di vivere. In questa catena l'autotrasporto è anello cruciale.

Appare quindi inaccettabile che, come ci viene segnalato, i servizi di autotrasporto continuino ad esser resi ma non pagati, almeno da chi può. Occorre senz'altro permettere l'utilizzazione certa e più ampia possibile del Fondo centrale di garanzia PMI, così da consentire alle imprese di autotrasporto di accedere effettivamente ai finanziamenti, per disporre di un flusso di liquidità idoneo a sopperire ai ritardi/mancati pagamenti per i servizi di trasporto effettuati.

---

Paola De Micheli  
Ministra delle Infrastrutture e dei trasporti  
segreteria.ministro@mit.gov.it

Ma il punto che più ci preme sottolineare riguarda l'implementazione della norma sui termini di pagamento, che troverebbe la sua possibile collocazione nel DL di aprile, già prevista per il settore agroalimentare con sanzione certa ed autorità di controllo chiaramente individuata. Poiché ci vengono segnalate comunicazioni di dilazione dei pagamenti, già a partire dal corrente mese di marzo, sarebbe utile anche un'applicazione delle norme esistenti, demandata a organi dotati di capacità di intervento rapida ed efficace.

Con questa nostra desideriamo contribuire ad evitare i danni irreparabili che deriverebbero al sistema-Italia da un blocco forzato della circolazione delle merci su gomma, soprattutto laddove non ve ne siano i presupposti oggettivi.

Con i nostri migliori saluti e ringraziamenti per l'attenzione

Debora Serracchiani

Tatjana Rojc